## A DELLA COMUNITÁ ww.parrocchiadistra.it APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 27: ore 17.30 Inc. Giovanissimi Martedì 29 e venerdi 2.12, ore 17.30-18.15, incontro ragazzi in preprazione della prima riconciliazione .

Mercoledì 30, ore 20,30, Gruppo sinodale discernimento quidato da Mosè Vallotto Domenica 4.12, ore 16.00 Celebrazione della Prima Riconciliazione

### Servire con gioia nella e per la comunità

Continuano i nostri incontri di formazione. sempre contando, con profonda riconoscenza, sulla disponibilità di tutti gli operatori pastorali nei servizi della catechesi, della liturgia, della carità, della formazione giovanile. promozione umana. La nostra comunità ha il volto della fraternità e della collaborazione da parte di tutti.

> Sinodo diocesano "GRUPPI DI DISCERNIMENTO" PARROCCHIALI

Si rinnova l'invito, oggetto di riflessione particolare, venerdì 23 settembre nella riunione del Consiglio pastorale parroc-chiale, a rendersi disponibili, per continuare, dopo la positiva esperienza degli "spazi di dialogo", la riflessione sui temi indicati dallo stesso Sinodo. Si prega di prendere contatto con Filippo vice pres. del CPP e membro dell'assemblea sinodale.

In Agenda

Lunedì 5 dicembre, ore 21, riunione del Consiglio pastorale parrocchiale.

La riunione avrà come temi: il sinodo diocesano, vivere come comunità l'Avvento e il Natale e uno squardo ai diversi settori della pastorale.

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdi del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie

### parrocchiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOt Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1 Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8 E-mail noifossolovara@gmail.com Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

# Comunità parrocchiale di

foolio settimanale

27 novembre 2022 n

INIZIO DELL'ANNO LITURGICO - CICLO A I DOMENICA DI AVVENTO «Anche voi tenetevi pronti [...] viene il Figlio dell'uomo»

La Parola di Dio di questa Domenica Is 2,1-5; Sal 121 (122); Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44



In ascolto della Parola Dal Vangelo secondo Matteo (24.37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

### Meditazione

Con la prima domenica di Avvento, ricomincia un nuovo anno liturgico. Il centro dell'anno liturgico è il Triduo pasquale, la Pasqua, che ci dona di comprendere il significato di ogni altra celebrazione, compreso il tempo di Avvento. Ci prepara a rivivere la solenne memoria della prima venuta del Signore nella nostra carne, nello stesso tempo, ci invita a riflettere sulla sua venuta alla fine dei tempi e, in particolare, sul suo farsi presente nella quotidianità della nostra vita. Esortati a non perdere di vista che la nostra storia di umani non è un andare verso la fine ma verso uno straordinario e definitivo appuntamento con il Signore, abbiamo bisogno di fare nostri quegli atteggiamenti spirituali e morali che mantengono vivo in noi il senso dell'incontro con lui. Il nostro rischio è quello di lasciarci prendere totalmente dal presente correndo due opposte tentazioni: quella dell'indifferenza nei confronti

di ciò che accade, il non interrogarci su fatti e avvenimenti che interpellano la nostra coscienza, oppure quella dell' angoscia e della paura quando i racconti quotidiani sembrano minacciare la nostra sicurezza e la nostra stessa esistenza. La parola di Dio, risuonando dentro la nostra quotidianità, ci rassicura e ci responsabilizza. La nostra storia personale o dell'umanità anche nei momenti più drammatici o confusi, quando tutto sembra crollare o sembrano vacillare le ragioni della speranza o siamo tentati di lasciarci andare all'indifferenza o di cercare rifugio nelle nostre sicurezze egocentriche nell'avere o nel potere o di sottrarci alle nostre responsabilità, è diventata e sarà per sempre quella storia che Dio Padre ha deciso di condividere con la venuta nella nostra carne del Figlio suo Gesù Cristo. La sua umanizzazione, l'essere diventato uno di noi, ci dona la forza di restare dentro le vicende quotidiane con senso di responsabilità cercando di discernere ciò che davvero conta da ciò che è relativo e che può essere lasciato allo scorrere del tempo. Soprattutto ci dona di resistere nella consapevolezza che la nostra umanità, anche di fronte al male, non cessa di conservare tutta la sua bontà e bellezza: ancor più, di fronte ai diversi volti che il male può assumere, in lui è già stata pronunciata la parola salvezza. L'itinerario liturgico e spirituale dell'Avvento ci prepara a poter riascoltare ancora una volta, nella liturgia della notte di Natale, il gioioso annuncio: E' nato per voi un salvatore. E' lui che ci dona di essere protagonisti di realtà nuove, degne dell'umano. In lui e con lui il messaggio del profeta Isaia potrà diventare realtà, sognata e attesa soprattutto oggi:"Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri... una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Camminiamo nella luce del Signore".(dg)

Papa Francesco al popolo ucraino a nove mesi dalla guerra.

.... Cari fratelli e sorelle, in tutto questo mare di male e di dolore – a novant'anni dal terribile genocidio dell'Holodomor –, sono ammirato del vostro buon ardore. Pur nell'immane tragedia che sta subendo, il popolo ucraino non si è mai scoraggiato o abbandonato alla commiserazione. Il mondo ha riconosciuto un popolo audace e forte, un popolo che soffre e prega, piange e lotta, resiste e spera: un popolo nobile e martire.

lo continuo a starvi vicino, con il cuore e con la preghiera, con la premura umanitaria, perché vi sentiate accompagnati, perché non ci si abitui alla guerra, perché non siate lasciati soli oggi e soprattutto domani, quando verrà forse la tentazione di dimenticare le vostre sofferenze.

In questi mesi, nei quali la rigidità del clima rende quello che vivete ancora più tragico, vorrei che l'affetto della Chiesa, la forza della preghiera, il bene che vi vogliono tantissimi fratelli e sorelle ad ogni latitudine siano carezze sul vostro volto. Tra poche settimane sarà Natale e lo stridore della sofferenza si avvertirà ancora di più. Ma vorrei tornare con voi a Betlemme, alla prova che la Sacra Famiglia dovette affrontare in quella notte, che sembrava solo fredda e buia. Invece, la luce arrivò: non dagli uomini, ma da Dio; non dalla terra, ma dal Cielo.

(S. Giovanni in Laterano, 24.11.22)

### CALENDARIO LITURGICO

Sabato 26 novembre

San Bellino, vescovo e martire Ap 22,1-7; Sal 94 (95); Lc 21,34-36 30: Lodi Mattutine

ore 7.30: Lodi Mattutine

I DOMENICA DI AVVENTO Is 2,1-5; Sal 121 (122); Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44

ore 18.30: S. Messa domenicale (Marcato Ruggero; Redento Ferraresso ann.)

Domenica 27 novembre

INIZIO DEL NUOVO ANNO LITURGICO I DOMENICA DI AVVENTO (Anno A) Is 2,1-5; Sal 121 (122); Rm 13.11-14a: Mt 24.37-44

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa per la comunità ore 18.30: S. Messa (Ezio Sbrizzai e Imelda Piccolo)

Lunedì 28 novembre

I settimana del Tempo di Avvento Is 4,2-6; Sal 121 (122); Mt 8,5-11

ore 7.30: Lodi Mattutine ore 18.30: S. Messa

Martedì 29 novembre

Is 11,1-10; Sal 71 (72); Lc 10,21-24

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa (7no di Ceccato Ester Lucia; Natalino Rosin, Celeste, Attilio, Bettin Oreste e Amalia)

Mercoledì 30 novembre

SANT**'A**NDREA APOSTOLO Rm 10,9-18; Sal 18 (19); Mt 4,18-22

ore 7.30: Lodi Mattutine ore 10.00: S. Messa Giovedì 1 dicembre

Is 26,1-6; Sal 117 (118); Mt 7,21.24-27 ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa <u>nella chiesa parrocchiale</u>

Venerdì 2 dicembre

Is 29,17-24; Sal 26 (27); Mt 9,27-31

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa (7mo di Levorato Lorenza; Pinaffo Silvano 2° ann., Cesare, Gisella e Ida)

Sabato 3 dicembre

San Francesco Saverio, presbitero Is 30,19-21.23-26; Sal 146 (147); Mt 9.35-38—10.1.6-8

ore 7.30: Lodi Mattutine

II DOMENICA DI AVVENTO

Is 11,1-10; Sal 71 (72); Rm 15,4-9; Mt 3,1-12 ore 18.30: S. Messa domenicale (7mo di Severino Favero)

Domenica 4 dicembre

II DOMENICA DI AVVENTO

Is 11,1-10; Sal 71 (72); Rm 15,4-9; Mt 3,1-12 ore 8.00: S. Messa ore 10.30: S. Messa per la comunità

ore 18.30: S. Messa per la comunita ore 18.30: S. Messa (Alessandro Zotti ann.;Fulvio Galenda)

=>ore 16.00: Celebrazione della Prima Riconciliazione

#### Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Ceccato Ester Lucia, Levorato Lorenza e Favero Severino nell'affdarli all'eterno amore del Padre. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell'amore del Signore che non viene meno.



In questo tempo, l'ascolto della Parola, le opere della carità, la partecipazione all'eucarestia, diano solidità alla nostra scelta di seguire Cristo e di riconoscere in lui il salvatore che l'umanità cerca per percorrere la via della vita nella pace.